



Circolare n. 06_2016 del 13.05.2016

Ai gentili Clienti
Loro sedi

OGGETTO: Credito per investimenti al Sud

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che la Legge di Stabilità 2016 ha previsto (art. 1, cc. da 98 a 108), un **bonus a favore dei soggetti che acquisiscono nuovi beni mobili strumentali destinati alle strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno**. L'importo del beneficio è variabile, a seconda delle dimensioni del contribuente che effettua l'investimento, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione.

Il beneficio spetta alle imprese che, a decorrere dall'1.01.2016 e fino al 31.12.2019, acquisiscono beni strumentali nuovi, facenti parte di un progetto di investimento iniziale (art. 2, punti 49, 50 e 51 del regolamento UE 17.06.2014, n. 651), relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie.

Agevolazione

È previsto un credito d'imposta per le imprese a sostegno degli investimenti nel Mezzogiorno, effettuati nel periodo 1.01.2016 - 31.12.2019.

Il credito di imposta è riconosciuto per gli acquisti di beni strumentali nuovi da destinare a strutture produttive localizzate nelle Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Molise, Sardegna, Abruzzo [ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107, paragrafo 3, lett. a) e c) del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), come individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020].

L'agevolazione si applica a tutte le acquisizioni, effettuate anche tramite contratti di locazione finanziaria.

Sempreché il contratto contempli l'opzione di acquisto finale del bene a favore dell'utilizzatore.

Beni agevolabili

Risultano agevolabili tutti i macchinari, impianti e attrezzature varie, purché:

- ⇒ **nuovi, strumentali, rientranti in un "progetto di investimento iniziale"** (come definito ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014).

Deve, pertanto, trattarsi di:

- **Creazione di un nuovo stabilimento;**

- **Ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;**
- **Diversificazione della produzione per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;**
- **Cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo.**

Risultano **escluse le spese inerenti l'acquisizione di beni immateriali** (software, brevetti, ecc.).

Metodo di calcolo

Per il calcolo del credito d'imposta si deve fare riferimento al "costo complessivo" dei beni dedotto dagli ammortamenti determinati nel periodo di imposta con riferimento alla stessa categoria dei beni oggetto di investimento e relativi alla medesima struttura produttiva, ad eccezione degli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato.

È necessario tenere conto dei cosiddetti "ammortamenti figurativi", calcolati utilizzando le aliquote d'ammortamento previste dalle tabelle ministeriali, relativamente ai beni detenuti in leasing dall'impresa beneficiaria impiegati nella medesima struttura produttiva.

Sull'importo così determinato potrà essere calcolata la percentuale di agevolazione, pari a:

- 20% per le piccole imprese;
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Il credito di imposta sarà concesso nei limiti e alle condizioni previsti Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020.

IMU sui terreni agricoli Procedura per la fruizione dell'agevolazione

Prima di utilizzare il credito d'imposta, i beneficiari dovranno presentare all'Agenzia delle Entrate una comunicazione a partire dal prossimo 30 giugno 2016.

L'Agenzia delle Entrate comunicherà successivamente alle imprese l'autorizzazione alla fruizione del credito di imposta. Fruibile solo con Modello F24 in compensazione con altri tributi.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 